



Sede legale: viale C. Emanuele II, 256 – 10078 Venaria Reale (TO) – tel. 011 4993311
Sede operativa di Stupinigi: viale Torino 4, (fraz. Stupinigi) – 10042 Nichelino (TO) – tel. 011 3587575
partita IVA e codice fiscale 01699930010
<http://www.parchireali.gov.it> – email: protocollo@parchireali.to.it – parchireali@legalmail.it

PIANO OPERATIVO 2022

PIANO DELLA PERFORMANCE

PER IL TRIENNIO 2022 - 2024

AGGIORNAMENTO ANNO 2022

(Approvato con Deliberazione del Consiglio n.4 del 23/02/2022)

SOMMARIO

Premessa

Riferimenti normativi

IL PIANO E LA RELAZIONE DELLA PERFORMANCE

ART. 1 Definizione, caratteristiche, contenuti del piano della *performance*

ART. 2 Definizione e struttura della relazione sulla performance

ART. 3 Cronoprogramma delle attività

ART. 4 Sintesi delle informazioni relative alle caratteristiche dell'ente

4.1 Profilo istituzionale

4.2 Finalità

4.3 Strutture

ART. 5 Analisi del contesto interno

ART. 6 Analisi del contesto esterno

6.1 Criticità per il raggiungimento degli obiettivi preposti

6.2 Opportunità per il raggiungimento degli obiettivi

ART. 7 Individuazione e valutazione degli obiettivi

ART. 8 Misurazione della *performance*

ART. 9 Attivazione di nuovi servizi (anno 2022)

ART. 10 Proiezione relativa agli anni 2023 e 2024

Premessa

L'Ente Parco rientra tra le amministrazioni interessate dall'applicazione dell'art. 10 del Decreto Legislativo. n. 150/2009 e s.m.i., riguardante l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e delle pubbliche amministrazioni in termini di efficienza e trasparenza.

Tra gli strumenti che la norma prevede a tal fine è compreso il "*Piano della performance*" che, per quanto attiene all'attività dell'Ente stesso, costituisce documento programmatico triennale, definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, che definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha peraltro previsto espressamente la necessità di coordinare gli strumenti programmatori, garantendo il collegamento tra *performance*, trasparenza e prevenzione della corruzione.

Il presente Piano è stato redatto pertanto:

- a) nel rispetto dei criteri di cui sopra;
- b) nella previsione di una sua progressiva articolazione ed efficacia, anche a seguito delle eventuali direttive che la Regione Piemonte, di cui l'Ente Parco è ente strumentale, intenderà fornire sulla materia;

Riferimenti normativi

Legge Regione Piemonte 28 luglio 2008, n.23

La L.R. 23/2008 stabilisce la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e fissa le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale.

Decreto Legislativo n. 150/2009

Il D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della Legge n.15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ha introdotto nella Pubblica Amministrazione il concetto di performance intesa come raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, evidenziando inoltre la necessità della trasparenza degli atti.

Legge Regione Piemonte 29 aprile 2011 n.7

La L.R. 7/2011 ha previsto, con l'introduzione dell'art.36 sexies della Legge Regione Piemonte n.23/2008, il Piano e la relazione della performance, le cui modalità di redazione sono demandate dallo stesso articolo a provvedimento organizzativo.

Deliberazione di Giunta Regionale n.27-5796/2013

La DGR 24-5796/2013 ha approvato il provvedimento organizzativo che disciplina le modalità di redazione del Piano e della relazione della performance.

Deliberazione ANAC di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione e successivi aggiornamenti.

D.G.R. n. 71-2681 del 21.12.2015

"L.R. 19/2009, art. 29, comma 4, lett. b). Ricostituzione della Commissione di valutazione ed approvazione di nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette regionali"

L'Ente resta in attesa dell'individuazione da parte della Regione degli "obiettivi di sistema", da attribuire ai Direttori degli enti parco regionali per l'anno in corso, a seguito dei quali il presente Piano potrà essere aggiornato.

ART. 1 - DEFINIZIONE, CARATTERISTICHE, CONTENUTI DEL PIANO DELLA *PERFORMANCE*

Il piano della *performance* è un documento programmatico formulato su base annuale con proiezione triennale, approvato dagli Organi dell'Ente Parco con propri atti, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Il piano è coerente rispetto ai contenuti e al ciclo della programmazione finanziaria, garantisce la trasparenza del processo di misurazione e valutazione della *performance* ed è tenuto costantemente aggiornato; è volto a migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni organizzative interne.

Nel rispetto dei principi di trasparenza, il piano deve essere redatto in un linguaggio semplice e chiaro e deve prevedere un "*feedback*" da parte della collettività, in modo da misurare il raggiungimento degli obiettivi non solo in termini di qualità del lavoro svolto, ma anche di efficacia delle azioni intraprese.

Nel piano della *performance* è data rappresentazione degli obiettivi annuali e dei relativi indicatori per la misurazione e la valutazione; il fine ultimo di tale rappresentazione consiste nel dare una visione organica ed integrata degli obiettivi e delle strategie dell'Ente.

ART. 2 - DEFINIZIONE E STRUTTURA DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La Relazione sulla *performance* è un documento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

La Relazione si compone delle relazioni distinte per ogni area funzionale, volte a dettagliare il risultato complessivo raggiunto e la motivazione di eventuali scostamenti.

ART. 3 - CRONOPROGRAMMA

1. Il Consiglio dell'Ente Parco predispone il Bilancio, individuando gli obiettivi dell'Ente e integrando gli stessi, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di obiettivi per i Direttori degli Enti di gestione delle aree protette.
2. Entro 30 giorni dalla definitiva approvazione degli obiettivi di cui sopra, il Consiglio stesso approva il Piano della Performance, e assegna alla Direzione gli obiettivi, anche con riferimento alla valutazione per il riconoscimento dell'indennità di risultato contrattualmente prevista.
3. Entro i 30 giorni successivi, il Direttore:
 - a) cura la pubblicazione, tramite il sito istituzionale dell'Ente, del piano della *performance*;
 - b) determina il Piano di lavoro per l'anno corrente, ripartendo tra i dipendenti i compiti relativi al raggiungimento degli obiettivi, anche in funzione della successiva attribuzione dei compensi incentivanti la produttività, contrattualmente previsti.
4. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo ogni Funzionario responsabile di servizio/area di attività predispone una relazione finale che evidenzia, a consuntivo, il raggiungimento degli obiettivi fissati, unitamente ai fattori che ne hanno favorito il raggiungimento, ad eventuali criticità, nonché ai riscontri ottenuti dalla collettività (*feedback*).
5. Entro il 30 giugno dell'anno successivo, il Direttore dispone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente della relazione sulla *performance*.

ART. 4 - SINTESI DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE DELL'ENTE

4.1 – PROFILO ISTITUZIONALE

L'Ente di Gestione delle aree protette dei Parchi Reali, istituito dalla legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" (art.12), è un ente strumentale della Regione Piemonte di diritto pubblico, al quale si applica ordinariamente la normativa statale e regionale riferita alla Regione.

L'Ente ha competenza, secondo quanto stabilito dalla L.R. 19/2009 e s.m.i., sul territorio delle seguenti aree protette:

- **Parchi naturali :**
 - Parco naturale La Mandria (6.556,80 ettari)
 - Parco naturale di Stupinigi (1.756,34 ettari)
- **Riserve naturali :**
 - Riserva naturale Madonna della Neve sul Monte Lera (50,01 ettari)
 - Riserva naturale del Ponte del Diavolo (27,62 ettari)
 - Riserva naturale della Vauda (2.567,57 ettari)
- **Siti Natura 2000:**
 - ZSC IT 1110079 La Mandria (3.378,86 ettari)
 - ZSC IT 1110004 Stupinigi (1.725,93 ettari)
 - ZSC IT 1110008 Madonna della Neve sul Monte Lera (62,08 ettari)
 - ZSC IT 1110005 Vauda (2.654,27 ettari)
 - ZSC IT 1110014 Stura di Lanzo (687,90 ettari)
 - ZSC IT 1110048 Grotta del Pugnetto (19,14 ettari)

L'Ente è affidatario della gestione di proprietà regionali presso i parchi naturali:

- Parco La Mandria: DGR n. 212 – 46579 del 5/ 6/ 1995; DGR n. 31-3835 dell'8/ 5/2012 Valorizzazione e costituzione gruppo di lavoro
- Parco di Stupinigi: DGR n. 90-12011 del 4/8/ 2009;
- DGR n. 17-763 del 15/12/ 2014 di approvazione della Convenzione tra l'Ente e l'Assessorato Cultura per la valorizzazione del patrimonio culturale regionale della Mandria e di Stupinigi.

L'Ente è inoltre proprietario di un immobile all'interno della Riserva naturale del Ponte del Diavolo.

4.2 - FINALITÀ

Le finalità generali dell'Ente, fissate dall'art. 7 L.R. 19/2009 e s.m.i., sono le seguenti:

- a) tutelare le risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni;
- b) promuovere la fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura e dell'educazione ambientale;

- c) favorire la fruizione didattica ed il supporto alle scuole di ogni ordine e grado ed alle università sulle tematiche dell'ambiente e dell'educazione alla sostenibilità;
- d) integrare le competenze istituzionali dei soggetti gestori con gli obiettivi e le strategie generali della rete ecologica regionale;
- e) favorire la partecipazione dei cittadini attraverso forme associative a sostegno delle azioni volte al raggiungimento delle finalità dell'area protetta.

Inoltre l'Ente persegue le seguenti finalità specifiche:

Per il Parco naturale La Mandria e il Parco naturale di Stupinigi:

- 1) tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità;
- 2) sviluppare la ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela e promuovere e diffondere i modelli sperimentati;
- 3) valorizzare il patrimonio storico-culturale e architettonico;
- 4) promuovere iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali;

Per le riserve naturali:

- 1) tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità, con particolare riferimento agli oggetti specifici della tutela;
- 2) contribuire alla ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela e promuovere e diffondere i modelli sperimentati;

Il Direttore assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa.

Le funzioni istituzionali vengono svolte direttamente dal Personale dipendente dell'Ente.

4.3 - STRUTTURE

L'Ente ha **sede legale e operativa a Venaria Reale**, nel Borgo Castello de La Mandria, in Viale Carlo Emanuele II.

L'Ente ha inoltre un'altra **sede operativa in Druento** presso Cascina Comba (Centro eviscerazione ungulati, officina, falegnameria, depositi) e un'ulteriore **sede operativa a Nichelino**, Viale Torino 4, fraz. Stupinigi.

L'Ente gestisce inoltre i seguenti cinque punti informativi e centri visita:

- a. **Centro didattico Cascina Brero a Venaria Reale** nel Parco La Mandria a Venaria, in via Scodeggio, con locali di accoglienza multifunzionali, ampio spazio espositivo ove sono allestiti exhibit, un diorama (ricostruzione in scala reale di ambiente naturale) e il Centro Micologico, oltre a uffici per gli addetti e depositi. Nell'area circostante pertinenziale si trovano la corte dotata di scalinate-tribune, aree, in parte coperte, allestite per la sosta del pubblico, un apiario didattico, un giardino e il percorso sensoriale allestito per attività di barefooting NAT.SENS. L'ordinaria gestione è affidata alla cooperativa ARNICA.

- b. **Centro di divulgazione naturalistica Ciabot degli Animali:** struttura recuperata dall'Ente nei primi anni del 2000, si trova a Venaria nell'area del Borgo Castello ed è allestita con una piccola mostra permanente sugli aspetti naturalistici del Parco. E' volta soprattutto all'accoglienza delle scolaresche in visita all'area del Borgo. Dal 2019 è in corso un programma di arricchimento dell'allestimento e dell'offerta di servizi eco-turistici collegati al limitrofo birdwatching (del laghetto delle anatre) e ai capanni fotografici siti in vari punti del parco. L'ordinaria gestione curata dalla società SKUA Nature, in collaborazione con la coop. Arnica. Nel 2021 il Centro è stato "rivitalizzato" con inserimento di acquari e terrari, una libreria a libera consultazione, eco shop e set fotografici allestiti. Nel week end si svolgono laboratori e corsi di fotografia per adulti e bambini.
- c. **Punto di presidio e informativo di Ponte Verde:** sito presso il principale ingresso del Parco La Mandria, al fondo del Viale Carlo Emanuele II, è distribuito su due piccole strutture principalmente destinate una ad ufficio per informazioni turistiche e prenotazioni e l'altra al presidio dell'ingresso e accreditamento dei veicoli autorizzati. L'ordinaria gestione del servizio di informazione turistica è affidata in appalto a impresa specializzata. Il servizio di presidio e accreditamento veicoli è curato da personale dell'ente o regionale.
- d. **Centro per l'agricoltura Sociale Cascina Grangetta:** localizzata in comune di Druento, è stata recuperata dall'Ente a seguito di un intervento di ricostruzione, e destinata all'accoglienza diurna di gruppi organizzati, in particolare di portatori di handicap, e per attività formative di tipo agricolo-biologico. L'affidamento della gestione è avvenuto nel 2013, a seguito di bando pubblico, a favore del Consorzio di cooperative Neos (attualmente gestita dalla consorziata Cooperativa sociale 3e60).
- e. **Centro didattico presso la sede operativa di Stupinigi (Podere Agraria)** gestito per il tramite del Consorzio intercomunale Servizi socio-assistenziali, al fine di condurvi l'accoglienza diurna di gruppi portatori di handicap.

Gestisce, inoltre, le seguenti strutture nel Parco La Mandria (Comuni di Venaria e Druento):

1. Villa Ghia - sede ufficio Servizio di vigilanza faunistica della Città metropolitana di Torino
2. Cascina Fornaci – presidio abitativo
3. Cascina Peppinella – presidio abitativo
4. Chiesetta San Giuliano
5. Cascina Oslera – ingresso al Parco, ristorante, nolo bici, foresteria, micronido e parco giochi
6. Casetta Remondino – ingresso al Parco, presidio e punto ristoro
7. Cascina Prato Pascolo – ristorante, noleggio biciclette, presidio abitativo e foresteria
8. Cascina Rampa – accoglienza per attività di fruizione sportivo-naturalistica, punto ristoro, presidio abitativo
9. Garden house presso i Giardini della Reggia di Venaria – nolo biciclette affidato in concessione a gestore del servizio attivo presso la limitrofa Cascina Prato Pascolo.

e la struttura Casa del Parco nella riserva naturale del Ponte del Diavolo, adibita a punto ristoro e di accoglienza e presidio.

La gestione dell'Ente si estende a terreni agricoli, viabilità e infrastrutture (di proprietà regionale).

ART. 5 - ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

La struttura rappresentativa dell'Ente è costituita dagli Organi previsti dalla legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e s.m.i., con le peculiarità di ciascuno secondo il ruolo prefigurato dalla legge stessa (artt. 13, 14, 15, 16, 17, 17bis e 18):

- Presidente;
- Consiglio;
- Comunità delle aree protette;
- Revisore dei Conti

La Regione Piemonte svolge, nei confronti dell'Ente, attività di indirizzo, coordinamento e verifica, avvalendosi di una Commissione di valutazione per i dirigenti degli Enti di gestione delle aree protette.

Per quanto attiene all'Organico disponibile, si registra la seguente situazione al 1/2/2022:

AREA	PROFILI PROFESSIONALI	UNITA' IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	UNITA' IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO
AMMINISTRATIVA	Dirigente (con incarico di direttore)	1	
	Funzionari Amministrativi	4	
	Istruttori Amministrativi	5	
	Esecutori Amministrativi	2	
	Esecutore tecnico	1	
FRUIZIONE	Funzionari Tecnici-fruizione	1	
	Funzionari Amministrativi	1	
	Istruttori Tecnici-fruizione	3	
TECNICA	Funzionari Tecnici	7	
	Istruttori Tecnici	2	
	Istruttori Amministrativi	4	
	Esecutori Tecnici professionali	5(di cui n.1 al 50%)	
	Esecutori Tecnici	2	1
VIGILANZA	Funzionario Responsabile (Comandante)	1	
	Funzionario di Vigilanza	4(di cui n.1al 75%)	
	Guardiaparco – Agente di Vigilanza	12	
TOTALE Equivalentente		54,25	1

Il Personale in servizio è integrato da lavoratori a tempo determinato, reclutati tramite concorsi oppure di agenzie qualificate per la somministrazione di lavoro temporaneo, onde sopperire alle emergenze date dalla cessazione di personale dal servizio ed in attesa dello svolgimento delle assunzioni autorizzate dalla Regione.

Lo schema organizzativo del personale in servizio è quello approvato con la deliberazione n. 27 del 17/12/2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa dell'Ente e sue funzioni" (allegato 1).

ART. 6 - ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

La presente analisi si incentra sull'individuazione delle opportunità e delle criticità dell'ambiente socio-economico e culturale di riferimento.

6.1 - CRITICITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREPOSTI**Nei rapporti con l'utenza**

- interesse superficiale per i temi della conservazione e della tutela delle risorse naturali e della biodiversità (carenza culturale diffusa nel contesto nazionale e locale).
- insufficiente conoscenza delle caratteristiche e delle attività del Parco da parte della collettività, nonostante il progressivo utilizzo da parte dell'Ente di nuovi strumenti per la comunicazione;
- ridotta capacità dell'Ente a instaurare rapporti di collaborazione con soggetti privati e pubblici per l'attuazione di iniziative di "green economy" e di buone pratiche di gestione del territorio.

Nei rapporti con le istituzioni

- interesse superficiale per i temi della conservazione e della tutela delle risorse naturali e della biodiversità (carenza culturale diffusa nel contesto nazionale e locale)
- insufficiente attitudine alla programmazione condivisa ed al lavoro in equipe;
- insufficiente comunicazione/collaborazione tra i soggetti responsabili della gestione del territorio;
- insufficiente realizzazione di un effettivo "sistema" delle aree protette regionali;
- indeterminatezza dei programmi e delle risorse per la gestione del "patrimonio immobiliare" regionale presente nei Parchi Reali

6.2 - OPPORTUNITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Peculiarità del territorio, che hanno valso allo stesso il riconoscimento di area buffer zone UNESCO;
- Pluriennale esperienza della struttura tecnica dell'Ente nella gestione del patrimonio affidato;
- Candidabilità dei progetti a bandi della Comunità Europea, dello Stato, della Regione e/o delle Fondazioni bancarie;
- Possibilità di un significativo, benché limitato, autofinanziamento, derivante principalmente dalla gestione dei beni di proprietà regionale;
- Produttivo e consolidato rapporto con le istituzioni pubbliche locali;
- Crescente qualificazione del rapporto con enti del "terzo settore" in grado di operare, in sinergia con l'Ente Parco, per rafforzare i servizi offerti ai cittadini
- Crescita della rete di concessionari assegnatari di strutture recuperate nelle aree protette di competenza.

ART. 7 - INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Per perseguire le finalità stabilite dalla Legge, l'Ente ha individuato le seguenti aree strategiche, cui fanno riferimento gli obiettivi, delineati con l'approvazione del Bilancio

AREE STRATEGICHE E OBIETTIVI

A) Funzionalità dell'Ente	B) Tutela, gestione e ricostituzione degli ambienti naturali e seminaturali, per la conservazione e arricchimento della biodiversità.	C) Valorizzazione del patrimonio storico-culturale e architettonico (nei Parchi La Mandria e Stupinigi).	D) Promozione della fruizione sostenibile e delle iniziative di sviluppo compatibili con l'ambiente.	E) Diffusione della cultura e dell'educazione ambientale
<p>1) Digitalizzazione: incremento e miglioramento delle procedure informatizzate, dematerializzate, automatiche, tutelando i dati personali.</p> <p>2) Trasparenza: adeguatezza e aggiornamento della sezione "Amministrazione Aperta"</p> <p>3) Reclutamento di nuovo personale (da piani o per esigenze straordinarie); inserimento lavoratori di pubblica utilità. Formazione.</p> <p>4) Sicurezza sul luogo di lavoro: aggiornamento DVR, formazione, gestione emergenze.</p> <p>5) Miglioramenti strutturali delle sedi di lavoro (edili, impiantistiche e degli spazi in uso).</p> <p>6) Titolare di nuova adozione e sistemazione archivio cartaceo.</p> <p>7) DPIA (Data Protection Impact Assessment) redazione e aggiornamenti con supporto del DPO</p> <p>8) Estensione dei servizi a mezzo di bicicletta a pedalata assistita.</p> <p>9) Collaborazione con gli altri Enti del Sistema regionale parchi</p> <p>10) Fundraising, sponsoring e rendicontazioni: nuova organizzazione interna specializzata</p>	<p>1) Adempimenti connessi all'attuazione della Rete Natura 2000: valutazioni, monitoraggi naturalistici e valorizzazione dei risultati.</p> <p>2) PSR 7.1.2: redazione del Piano di gestione ZSC Stupinigi.</p> <p>3) Attuazione dei piani faunistici di gestione ungulati, anche con adempimenti di prevenzione della PSA (peste suina).</p> <p>4) Progetto PSR 851: riconversione forestale (circa 30 ettari) come da Piano di gestione ZSC Mandria, e creazione area fruibile con servizi igienici.</p> <p>5) Decreto Clima - riforestazione ex pioppeti della Mandria (circa 20 ettari): finanziamento ministeriale, collaborazione con la Città Metropolitana.</p> <p>6) Progetto europeo wolfsalps: monitoraggi, formazione e divulgazione relative alla specie "lupo".</p> <p>7) PNRR bando parchi e giardini storici: progetto di riqualificazione aree verdi fronte Borgo Castello e Giardino dei Laghi, realizzazione adduzioni idriche, ripristino erosioni e viali di Mandria.</p> <p>8) Centro di referenza per l'ittiofauna: promozione iniziative scientifiche e diffusione modelli.</p> <p>9) Ricerche scientifiche applicate alla gestione degli ambienti tutelati e diffusione modelli.</p> <p>10) Progetti e interventi vari per incremento della biodiversità</p>	<p>1) Borgo Castello della Mandria: collaborazione con la Regione per progetti di restauro e rifunzionalizzazione strutture e aree verdi.</p> <p>2) Concentrico di Stupinigi: collaborazione con la Regione nei progetti di restauro e rifunzionalizzazione strutture e aree verdi.</p> <p>3) Ingresso e Casotti Ponte Verde: progetto restauro e rifunzionalizzazione.</p> <p>4) PNRR bando parchi e giardini storici: a La Mandria progettazione stazioni di ricarica elettrica, restauro fontana del castello videosorveglianza, automazione ingressi.</p> <p>5) Podere San Carlo in Stupinigi: studio concessione di valorizzazione.</p> <p>6) Miglioramento reti elettriche, idriche, dati a servizio di immobili regionali, tra cui nuova alimentazione elettrica a Cascina Peppinella.</p> <p>7) Restauri e manutenzioni di altre strutture regionali: studi di fattibilità e ove possibile progettazioni per il recupero di Bizzarria, di Edificio neogotico ex centralina, della cinta muraria.</p> <p>8) Studi e ricerche in collaborazione con Università, per tale valorizzazione.</p>	<p>1) Favorire la partecipazione dei cittadini in forme associative, per raggiungimento delle finalità dell'Ente.</p> <p>2) Variante Piano d'area del Parco La Mandria.</p> <p>3) PNRR bando parchi e giardini storici: servizi per fruizione sostenibile e valorizzazione Parco La Mandria-Giardini.</p> <p>4) Amministrazione del patrimonio regionale in Stupinigi con ridefinizione contratti secondo norme regionali e nuove assegnazioni di aree, servizi, strutture.</p> <p>5) Miglioramento collegamenti ciclo-pedonali, in collaborazione con il territorio.</p> <p>6) Promozione attività sportive compatibili e limitazione circolazione veicolare sui percorsi.</p> <p>7) Promozione prodotti agricoli (sostenibili) dei parchi.</p> <p>8) Campionati Europei di Corsa Campestre (dic. 2022) nel Parco La Mandria.</p> <p>9) Collaborazione con enti pubblici e privati per promuovere iniziative nei Parchi in linea con le finalità dell'Ente.</p> <p>10) Promozione della biodiversità nella gestione agricola dei prati di Stupinigi.</p>	<p>1) Attuazione e prosecuzione del Piano di comunicazione predisposto nel 2021</p> <p>2) Adozione ed attuazione di un Programma di ed. ambientale, con addetti interni ed esterni, in particolare Progetto finanziato dal Ministero Università e Ricerca su impollinatori notturni.</p> <p>3) Promozione percorsi Progetto NAT.SENS</p> <p>4) Progetto Autostrada delle api e degli impollinatori selvatici</p> <p>5) Progetti educativi innovativi per partecipazione a bandi locali, statali, europei.</p> <p>6) Coinvolgimento fruitori nella tutela della biodiversità (citizen science)</p> <p>7) Riserva della Vauda: progettazione collegamenti sentieristici e ripristini ambientali (ove finanziata proposta RI.VAUDA da Compagnia S.Paolo).</p> <p>8) Accoglienza stage curricolari a supporto delle istituzioni formative e universitarie.</p> <p>9) Miglioramento segnaletica, tabellazione, cartellonistica fissa.</p> <p>10) Regolamenti di fruizione parchi: proseguimento iter per approvazione e comunicazione.</p>

ART. 8 - MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

AREA	N. Ob.	ID. OBIETTIVO	INDICATORE
A	1	Digitalizzazione: incremento e miglioramento delle procedure informatizzate, dematerializzate, automatiche, tutelando i dati personali.	Attivazione di nuovi sistemi informatizzati o loro miglior utilizzo, con riduzione delle modalità cartacee. Aumento dell'efficienza delle procedure.
A	2	Trasparenza: adeguatezza e aggiornamento della sezione "Amministrazione Aperta"	Effettuazione aggiornamenti e relazioni di monitoraggio
A	3	Reclutamento di nuovo personale (come da piano o per esigenze straordinarie) e inserimento lavoratori di pubblica utilità. Formazione.	Svolgimento concorsi e selezioni autorizzati, e delle attività formative.
A	4	Sicurezza sul luogo di lavoro: aggiornamento DVR, formazione, gestione emergenze.	Predisposizione delle necessarie relazioni, documenti, iniziative, in collaborazione con RSPP. Svolgimento delle necessarie attività formative. Verifiche e aggiornamenti piani di emergenza.
A	5	Miglioramenti strutturali delle sedi di lavoro (edili e impiantistiche)	Attuazione di miglioramenti di tipo edile e/o impiantistico e degli spazi in uso.
A	6	Attuazione del titolare e sistemazione archivio cartaceo (versamenti)	Rimodulazione del titolare. A seguito di sistemazione dei locali di archivio effettuazione versamenti, scarti e ordinata sistemazione.
A	7	DPIA (Data Protection Impact Assessment) redazione e aggiornamenti con il supporto del DPO	Approvazione del DPIA ai sensi della vigente normativa (Regolamento generale per la protezione dei dati personali)
A	8	Estensione dei servizi a mezzo in bicicletta a mezzo di bici a pedalata assistita.	Aumento dei servizi di pattugliamento o di altro tipo in bicicletta e correlata diminuzione del "parco auto" dell'ente.
A	9	Collaborazione con gli altri Enti del Sistema regionale parchi	Svolgimento attività in collaborazione con altri enti.
A	10	Fundraising, sponsoring e rendicontazioni: nuova organizzazione interna specializzata	Presentazione di un buon numero di candidature in bandi pertinenti agli obiettivi strategici, adeguata realizzazione e rendicontazione.
B	1	Adempimenti connessi all'attuazione della Rete Natura 2000: valutazioni, monitoraggi faunistici e valorizzazione dei risultati conseguiti	Regolare svolgimento delle valutazioni VINCA. Relazione finale sui risultati dei monitoraggi faunistici condotti in attuazione della vigente normativa. Iniziative volte alla valorizzazione dei risultati conseguiti.
B	2	PSR 7.1.2 redazione del piano di gestione ZSC di Stupinigi	Ricognizioni, rilievi, studi e indagini volti alla redazione del piano da redigere secondo il cronoprogramma previsto dal finanziamento regionale
B	3	Attuazione dei piani faunistici di gestione ungulati, ponendo attenzione agli adempimenti di prevenzione della PSA (peste suina africana)	Attuazione dei Piani faunistici di contenimento della fauna selvatica (cinghiali, cervidi, nutrie), attuando i previsti adempimenti per la prevenzione della PSA.
B	4	Progetto PSR 8.5.1: riconversione forestale (circa 30 ettari) come da Piano di gestione ZSC La Mandria e	Qualora il finanziamento venga confermato, progettazione esecutiva e avvio dell'esecuzione come

		creazione area fruibile con servizi igienici.	da cronoprogramma approvato.
B	5	Decreto Clima: interventi di riforestazione ex pioppeti della Mandria (circa 20 ettari) finanziamento ministeriale in collaborazione con la Città Metropolitana	Progettazione esecutiva dell'intervento curato dall'Ente e avvio dell'esecuzione come da cronoprogramma approvato. Supporto alla direzione dell'intervento curato dalla Città Metropolitana.
B	6	Progetto europeo wolfsalps: monitoraggi, formazione e divulgazione relativamente alla specie "lupo"	Adempimenti previsti dal progetto nel rispetto del crono programma.
B	7	PNRR bando parchi e giardini storici: progettazione della riqualificazione aree verdi fronte Borgo Castello e Giardino dei Laghi, realizzazione delle adduzioni idriche, ripristino erosioni e viali nel Parco La Mandria.	Redazione dossier di candidatura, completamento dei progetti e, in caso di ammissione a finanziamento, affidamento dei relativi appalti.
B	8	Centro di referenza per l'ittiofauna: promozione iniziative scientifiche e diffusione modelli	Relazione finale delle attività svolte, in collaborazione con l'ente parco capofila.
B	9	Ricerche scientifiche applicate alla gestione degli ambienti oggetto di tutela e diffusione modelli	Supporto alle ricerche, acquisizione dei risultati e collaborazione nella diffusione di conoscenze e modelli
B	10	Progetti e interventi vari per incremento della biodiversità	Relazione finale delle attività svolte
C	1	Borgo Castello della Mandria: collaborazione con la Regione per progetti di restauro e rifunzionalizzazione strutture e aree verdi	Partecipazione ai gruppi di lavoro e attività di collaborazione per la miglior definizione dei progetti in corso di elaborazione. Relazioni periodiche su attività in corso.
C	2	Concentrico di Stupinigi: collaborazione con la Regione nei progetti di restauro e rifunzionalizzazione strutture e aree verdi	Partecipazione ai gruppi di lavoro e attività di collaborazione per la miglior definizione dei progetti in corso di elaborazione. Relazioni periodiche su attività in corso.
C	3	Ingresso e casotti di Ponte Verde: progetto di restauro e riqualificazione	Progettazione e impiego delle risorse disponibili per l'attuazione di almeno un lotto funzionale.
C	4	PNRR bando parchi e giardini storici: progettazione stazioni di ricarica elettrica, restauro fontana del castello, videosorveglianza, automazione ingressi.	Redazione dossier di candidatura, completamento dei progetti e, in caso di ammissione a finanziamento, affidamento dei relativi appalti.
C	5	Podere San Carlo in Stupinigi: assegnazione di concessione di valorizzazione	Attività propedeutiche alla procedura di assegnazione, in accordo con l'ente proprietario.
C	6	Miglioramento reti elettriche, idriche, dati a servizio di immobili regionali, tra cui nuova alimentazione elettrica a Cascina Peppinella	Studi, progetti ed interventi con l'efficace impiego delle risorse disponibili.
C	7	Restauri e manutenzioni di altre strutture regionali: studi di fattibilità e ove possibile, stanti i fondi a bilancio, progettazioni per il recupero di Bizzarria, di Edificio neogotico ex centralina, della cinta muraria.	Studi, progetti ed interventi con l'efficace impiego delle risorse disponibili.
C	8	Studi e ricerche in collaborazione con Università, per tale valorizzazione.	Conduzione di attività di supporto alle ricerche, acquisizione dei risultati e collaborazione nella diffusione di conoscenze e modelli
D	1	Favorire la partecipazione dei cittadini in forme associative, per raggiungimento delle finalità dell'Ente	Convenzione per la collaborazione con associazioni aventi dette finalità. Autorizzazioni e supporti alle iniziative di tale tipologia promosse da cittadini

			associati.
D	2	Aggiornamento Piano d'area del Parco La Mandria	Predisposizione della variante al Piano
D	3	PNRR bando parchi e giardini storici: servizi per fruizione sostenibile e valorizzazione del Parco La Mandria, con riapertura del Giardino dei Laghi	Redazione dossier di candidatura, completamento dei progetti e, in caso di ammissione a finanziamento, affidamento dei relativi appalti.
D	4	Amministrazione del patrimonio regionale in Stupinigi con ridefinizione dei contratti secondo norme regionali e nuove assegnazioni di aree, servizi, strutture.	Relazioni periodiche sull'andamento delle iniziative amministrative volte alla miglior gestione di tale patrimonio.
D	5	Miglioramento collegamenti ciclo-pedonali , in collaborazione con enti del territorio.	Relazione sulle iniziative portate avanti con gli altri enti per favorire tali collegamenti, tra cui progetti "Ve.la" tra Venaria e Lanzo, e "Bikeonda" per recupero sentiero lungo il Ceronda
D	6	Promozione attività sportive compatibili e limitazione circolazione veicolare sui percorsi	Relazione sulle attività svolte, sia in ambito di fruizione-promozione che di manutenzione.
D	7	Promozione prodotti agricoli (sostenibili) dei parchi	Verbalì incontri e relazioni su attività svolte (es. Progetto regionale Parchi da Gustare, es. Denominazione di provenienza dei prodotti del Distretto di Stupinigi).
D	8	Campionati Europei di Corsa Campestre (dicembre 2022) nel Parco La Mandria	Svolgimento attività di competenza dell'Ente volte alla miglior realizzazione dell'evento.
D	9	Collaborazione con enti pubblici e privati per promuovere iniziative nei Parchi in linea con le finalità dell'Ente	Relazioni periodiche o finali su attività svolte.
D	10	Promozione della biodiversità nella gestione agricola dei prati di Stupinigi.	Relazioni periodiche o finali su attività svolte.
E	1	Attuazione e prosecuzione del Piano di comunicazione predisposto nel 2021	Rendicontazione periodica dell'attività e predisposizione dell'aggiornamento del piano.
E	2	Adozione e attuazione di un Programma di ed. ambientale , con addetti interni ed esterni, in particolare Progetto finanziato dal Ministero Università e Ricerca su impollinatori notturni.	Relazione finale, illustrativa del lavoro svolto in attuazione del programma.
E	3	Promozione percorsi sensoriali e di barefooting NAT.SENS nel Parco La Mandria (La foresta in punta di piedi) e a Stupinigi	Attivare collaborazioni con gli enti di promozione a livello locale e regionale.
E	4	Progetto Autostrada delle api e degli impollinatori selvatici	Relazione finale, illustrativa del lavoro svolto.
E	5	Progetti educativi innovativi di educazione ambientale	Elaborazione progetti e report sperimentazione.
E	6	Coinvolgimento fruitori nella tutela della biodiversità (citizen science)	Attivazione di iniziative per promuovere la metodologia e relazione sui risultati.
E	7	Riserva della Vauda : progettazione collegamenti sentieristici e ripristini ambientali	Ove finanziata la proposta dal titolo "RI.VAUDA" da Compagnia S. Paolo, collaborazione con il territorio nella redazione del progetto.

E	8	Accoglienza stage curriculari a supporto delle istituzioni formative e universitarie	Conduzione di esperienze di stage
E	9	Miglioramento segnaletica, tabellazione, cartellonistica fissa	Effettuazione di acquisti, lavori, interventi manutentivi con l'impiego delle risorse assegnate
E	10	Regolamenti di fruizione dei Parchi: proseguimento iter per l'approvazione e attività per la relativa comunicazione	Adempimenti richiesti dall'iter e attività per la relativa comunicazione.

ART. 9 Attivazione di nuovi servizi (anno 2022)

Considerata la necessità di migliorare i servizi in relazione alle competenze affidate e al progressivo evolversi della normativa e delle migliori tecniche utilizzabili, nonché di garantire servizi essenziali accanto ai nuovi compiti assegnati, si individuano gli obiettivi di seguito descritti, di incremento quali-quantitativo.

I descritti obiettivi coinvolgono tutti i dipendenti dell'Ente ed il loro raggiungimento dovrà essere valutato, con una specifica relazione su ognuno dei punti indicati, che misuri il livello di attuazione dell'obiettivo stesso, le difficoltà incontrate, eventuali necessità e possibilità di potenziamento o ulteriore miglioramento.

Si dà atto che per quanto in oggetto si intende applicare il CCNL 21.05.2018 relativo al personale del comparto Funzioni Locali, ed in particolare l'art. 67 comma 3 lett i), il quale prevede che il Fondo Risorse Decentrate continua ad essere alimentabile, con importo variabile di anno in anno, di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5 lett b) che recita: "alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56 quater, comma 1, lett. C)." Si specifica che l'integrazione del fondo è stata negli anni precedenti pari ad € 4.330,00 e che si ritiene per quanto sopra specificato di operare un'integrazione della stessa misura, subordinatamente al raggiungimento dei descritti risultati.

A) Nuovo servizio di monitoraggio e gestione della specie "lupo" nelle aree protette dei Parchi Reali

La presenza del lupo nelle aree protette in gestione, comporta una serie di nuove attività per il monitoraggio, lo studio nelle aree maggiormente vocate ad ospitare degli esemplari e per opportune iniziative di comunicazione, didattiche e divulgative. Si tratta di attività che si aggiungono a quelle ordinariamente svolte per la gestione delle altre specie protette.

Risultati attesi: a seguito della formazione e competenze acquisite, organizzazione ed effettuazione delle nuove attività di monitoraggio, comunicazione e divulgative

B) Nuovo servizio di fundraising, sponsoring e rendicontazione

Il recente aumento delle possibilità di finanziamento contenute in bandi nazionali e internazionali, correlato alle diminuite risorse fisse garantite all'ente, rendono necessaria la creazione di una struttura interna "trasversale" che si occupi dello scouting delle opportunità di finanziamento esterne e dell'organizzazione di partenariati per la partecipazione a bandi rientranti nelle finalità perseguite dall'ente. L'ufficio inoltre supporta direzione e responsabili di servizio nella redazione dei necessari dossier, nel relativo deposito e nella successiva rendicontazione.

Risultati attesi: cura di almeno 5 dossier di candidatura per bandi inerenti gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente, correttamente presentati e corrette rendicontazioni per ottenimento di finanziamenti.

C) Servizio di gestione del verde nell'area regionale del Parco La Mandria in assenza di operai forestali distaccati dalla regione.

La Regione Piemonte ha recentemente disposto di destinare gli operai forestali appartenenti alle proprie squadre ad altri territori, determinando il venir meno di una importante forza lavoro (dai 4 agli 8 operai specializzati) che da oltre

vent'anni era pressoché costantemente nella disponibilità gratuita dell'ente, con sede presso il Parco La Mandria. Tali squadre si occupavano di taglio di alberi deperenti o instabili, accatastamenti dei tronchi, taglio erba delle banchine stradali e aree verdi, manutenzione impianti arborei, eliminazione di piante di specie esotiche invasive. Si tratta pertanto di assumere in carico e correttamente svolgere l'intera attività forestale richiesta dal mantenimento delle aree verdi pubbliche regionali senza incrementi di personale, razionalizzando l'organizzazione del lavoro e con l'impiego di nuovi mezzi acquistati nel dicembre 2021 con finanziamenti regionali (pinza forestale e nuova trincia angolabile, in aggiunta all'elevatore acquistato due anni fa).

Risultati attesi: mantenimento dei consueti standard del servizio (apertura del Parco al pubblico e regolare manutenzione del verde) nonostante la riduzione di personale assegnato.

ART. 10 Proiezione relativa agli anni 2023 e 2024

Si prevede di proseguire per il successivo biennio le iniziative intraprese che necessitano di completamento, oltre che quelle destinate a perdurare nel tempo per obblighi già assunti. Cio' in relazione alla continuità delle risorse finanziarie e alla sostituzione del turn over dovuto a cessazione del personale assegnato.

Al fine di dare esecuzione ai progetti in corso per riqualificazioni ambientali e per recupero del patrimonio in gestione, si prevede l'individuazione di risorse finanziarie derivanti da programmi sia europei che nazionali, regionali o locali. Qualora tali risorse venissero assegnate all'Ente, in aggiunta a quelle recentemente ottenute e a quelle che la Regione ha preannunciato di impiegare per il recupero di beni di sua proprietà alla Mandria e a Stupinigi, il prossimo biennio sarà dedicato a realizzare importanti interventi già previsti negli strumenti pianificatori.

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO n.4 DEL 23/02/2022